



TRAFFICO IN TILT
La situazione era critica

BASTIA UMBRA

Viabilità: stop ai disagi nel territorio

— BASTIA UMBRA —

PRESTO la circolazione dei veicoli in via dell'aeroporto a Ospedalichio non sarà più un problema. Sembra infatti che le pressanti richieste degli abitanti per rendere più vivibile questa strada, che collega il centro del paese all'aeroporto di Sant'Egidio, abbiano trovato ascolto e una risposta positiva. E' quanto annuncia in una nota l'amministrazione comunale che, rispettando un impegno assunto nell'assemblea dell'8 settembre ad Ospedalichio, ha effettuato il monitoraggio sugli automezzi in transito in via dell'Aeroporto, che ha dato conferma che sono numerosi e mal sopportabili i mezzi pesanti. Il rilevamento effettuato il 12 ottobre ha evidenziato il passaggio di circa 200 mezzi pesanti al giorno, con una media di un camion ogni 4,6 minuti. Sulla base di tale rilevamento è stata interessata l'amministrazione provinciale di Perugia, competente nella gestione di questa strada: l'ingegnere Luca livieri, assessore comunale all'assetto del territorio, in un incontro a Perugia ha segnalato l'urgenza di un intervento nel tratto che va dal retro della parrocchia allo scalo aeroportuale. L'assessore Domenico Caprini, responsabile della viabilità della Provincia, insieme ai dirigenti del settore ha riconosciuto la necessità di un intervento tempestivo. E' ormai imminente la chiusura del cantiere per la realizzazione della bretella che collega la SS 75 Centrale Umbra con l'aeroporto di Sant'Egidio e la consegna è prevista entro il 30 novembre 2010.

L'assessore Caprini ha invitato la giunta comunale di Bastia a formalizzare quanto prima la richiesta di chiusura al traffico pesante di via dell'Aeroporto, che l'amministrazione provinciale si impegna a prendere in seria considerazione e comunque subito dopo la chiusura del cantiere stradale.

SANTA MARIA DEGLI ANGELI SORGERA' UNA STRUTTURA DA TREMILA POSTI

Palaeventi nell'area Lyrick

La giunta approva il piano esecutivo e la gara di appalto

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

ZONA LYRICK sempre più nevralgica. In attesa del completamento delle opere viarie al servizio dell'area (in particolare il sottopasso ferroviario), giungono ad una fase di programmazione ed esecuzione gli interventi sugli edifici ancora da completare.

Così, la giunta comunale di Assisi, su relazione del vice sindaco Giorgio Bartolini, ha approvato il progetto esecutivo e l'indizione della gara di appalto che dovranno dare un colpo di reni alla realizzazione del nuovo pala eventi, collocato a monte del teatro Lyrick.

«Si tratta di opere edili che, dopo la conclusione dei consolidamenti strutturali, includono le finiture, la realizzazione dei servizi e dell'impiantistica al fine di creare un pala eventi per congressi, fiere, incontri, spettacoli, grandi mostre e attività socio culturali pubbliche — spiega Claudio Ricci, sindaco di Assisi —; potrà ospitare, secondo le diverse configurazioni, sino a 3000



CORI MUSICALI A TEATRO

Una delle iniziative che hanno animato il Lyrick

INVESTIMENTI

Il sindaco Claudio Ricci esalta le scelte dell'amministrazione

persone». I lavori dovrebbero svolgersi e concludersi nel 2011.

LA ZONA interessata, quella dell'ex Montedison, ha visto nel

corso del tempo sorgere, al posto o ristrutturando i capannoni industriali, una zona residenziale e commerciale, ampi spazi per lo sport (il Centro tecnico federale di pugilato, la bocciofila, la piscina coperta), il teatro da mille posti; è in corso anche, con il progetto 'incubatrice' otto locali-laboratorio a prezzi bassi per chi avvierà un'attività produttiva.

«I **PROGETTI** su questa zona prevedono la realizzazione di un collegamento a servizi fra il Teatro Lyrick e il nuovo Pala Eventi e la riqualificazione della cosiddetta 'torretta' esistente fra la zona piscina/bocciofila/centro boxe e il teatro Lyrick — aggiunge il primo cittadino Ricci —; sarà destinata ad accogliere il Museo nazionale del Pugilato e dello Sport riqualificando anche il Centro Nazionale della Federazione Pugilistica Italiana».

IL PRIMO cittadino di Assisi evidenzia inoltre come i lavori di questo secondo stralcio, di grande importanza anche per il rilevante indotto, in termini culturali e turistici per Assisi e anche a livello regionale, ammontino a circa 3.3 milioni di euro, di cui 1.6 derivanti da un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il resto dal Bilancio Comunale; il primo stralcio lavori era stato invece finanziato dal Comune di Assisi, dalla Regione Umbria e dell'Unione Europea.

Maurizio Baglioni

TODI ALL'INIZIATIVA PRENDERANNO PARTE STUDENTI E IMPRENDITORI DEL SETTORE

Energia solare in agricoltura: esperti a confronto al 'Ciuffelli'

— TODI —

IN TEMPI in cui si parla spesso, anche in Umbria, di «green economy», l'Istituto agrario di Todi, in collaborazione con le associazioni ex allievi ed «Intra», promuovono per oggi (ore 10, teatro della scuola) un incontro pubblico sui possibili utilizzi dell'energia solare in agricoltura e zootecnia. Il convegno, aperto alla partecipazione di studenti, imprenditori agricoli ed operatori del settore, vedrà l'intervento di Vittorio Bearzi, ricercatore, progettista (fu suo,

nel 1973, il brevetto del primo impianto solare in Italia per il riscaldamento e l'acqua calda) e autore di vari testi, tra cui il recente «Manuale dell'Energia Solare». L'iniziativa del Ciuffelli, sostenuta da Cia, Coldiretti e Confagricoltura, si basa sulle esperienze «sul campo» relative all'utilizzo di fonti rinnovabili e all'efficienza energetica nel comparto agroalimentare, comparto importante per l'economia umbra che deve puntare ad una maggiore sostenibilità ambientale, all'autosufficienza dei consumi e ad una competitività in linea con le realtà più evolute.

All'incontro, coordinato dal dirigente scolastico Marcello Rinaldi, interverrà Alfredo Fasola Bologna, titolare di «Torre Colombaia» di Marsciano, prima azienda bio certificata in Umbria, tra le più attive nel ricorso alle energie alternative, ma anche Francesco Colelli del Gruppo Angelantoni, realtà industriale di primo piano nella produzione di impianti solari, Lanfranco Bartocci, responsabile Agroenergie di Confagricoltura; Catia Mariani, direttrice regionale Cia.

S.F.

ASSISI IN MUNICIPIO

Depressione, vertice nella Sala Blu

— ASSISI —

OGGI, «Giornata europea sulla depressione», alle ore 16, nella Sala Blu del palazzo comunale, è in programma un incontro di informazione e sensibilizzazione.

«L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che nel 2020 la depressione sarà la seconda causa di disabilità dopo le malattie cardiovascolari» dice il dottor Sandro Elisei, ricercatore dell'Università di Perugia, responsabile per l'Umbria dell'European Depression Association, e relatore dell'incontro.

ASSISI AL SACRO CONVENTO

«San Francesco nel dialogo con l'Islam» Giornata di studio e approfondimento

— ASSISI —

ERA IL 27 ottobre 1986 quando, su iniziativa di Giovanni Paolo II, Assisi ospitò la Giornata mondiale di preghiera per la pace a cui presero parte i rappresentanti di tutte le grandi religioni mondiali.

Da allora quello che fu definito lo «Spirito di Assisi» continua ad essere presente e motivo di incontro fra credenti di fedi diverse. «Assisi nuovo incontro» è il tema dell'odierna giornata di studio e di approfondimento su «Il contributo di San Francesco e la città di Assisi nel dialogo con l'Islam»; avrà inizio alle ore 15, nella Sala Romanica del

Sacro Convento su iniziativa del Centro francescano internazionale per il dialogo dei frati minori conventuali, guidato da padre Silvestro Bejan.

Di primo piano i relatori che parteciperanno ai lavori, moderati da padre Edoardo Scognamiglio: Abd al-Wahid Pallavicini, presidente e fondatore della Comunità religiosa islamica italiana, padre Luigi Marioli, direttore del Museo Tesoro della Basilica, Yahya Sergio Yahe Pallavicini, imam della moschea al-Wahid di Milano, Laura Erriello, e la principessa Wijdan Fawaz Al-Hashemi, ambasciatore del regno Hasemita di Giordania.

ASSISI

Rotaract attivissimo Due progetti al via

— ASSISI —

IL CONSIGLIO direttivo del Rotaract Club di Assisi, recentemente insediato, è già al lavoro su due progetti, che danno un chiaro esempio della doppia nobile vocazione dell'associazione: il servizio alla comunità e la promozione dell'intesa tra i popoli. Continuerà pertanto l'impegno all'interno della «Rotary Onlus per L'Aquila» col fine di donare una nuova sede all'Università dell'Aquila in aggiunta al già stato realizzato padiglione della Facoltà di Ingegneria. Per quanto concerne l'ambito internazionale, il Rotaract Club di Assisi è stato tra i principali promotori di un viaggio in Albania allo scopo di riscoprire gli antichi legami di amicizia tra i due paesi.